

Pontetaro Transizione Esg e imprese: dibattito il 23

» «Transizione Esg: sfide e opportunità per le aziende del futuro» è il titolo del convegno in programma mercoledì 23 ottobre all'Hotel San Marco di Pontetaro, alle 18. L'evento, organizzato da Cassa Padana, in collaborazione, con Confindustria Parma, si inserisce all'interno della settimana per l'energia e

la sostenibilità 2024 e rappresenta un momento di confronto sulle strategie e le best practice, che le aziende devono adottare per affrontare la transizione verso modelli di business sostenibili. Saluti di Enrico Bricca, presidente Confindustria Parma, e Andrea Lusenti, direttore generale di Cassa Padana

Bcc. Paolo Neri (Warrant Hub) parlerà di «Normativa e strategie Esg: il ruolo delle Pmi nella transizione sostenibile». Claudia Compagnoni (Cassa Padana) interverrà sul tema «Finanziare la transizione: il "lending sostenibile"». Conclusioni di Massimiliano Crappa, segretario di Confindustria Imprese Parma.

Parma Lavora nel campo dell'acciaio inossidabile Oiki, primo bilancio di sostenibilità

» Oiki, centro di distribuzione dell'acciaio inossidabile con quasi 60 anni di storia, ha compiuto significativi passi avanti nel suo percorso verso la sostenibilità, culminati nella pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità.

Fondata da Giovanni Bettuzzi nel 1966, l'azienda è nata dalla visione illuminata di innovatori che hanno contribuito al successo industriale di Parma.



«Noi di Oiki abbiamo scelto di essere pionieri, impegnandoci attivamente nella sostenibilità mediante investimenti e iniziative quotidiane», afferma Giovanni Bettuzzi, nipote e omonimo del fondatore, attuale amministratore delegato insieme al padre Enrico e al cugino Alessandro.

Quest'anno per Oiki, realtà che si occupa esclusivamente di lavorazioni a freddo a basso impatto ambientale, è stato un viaggio incredibile di crescita e innovazione, dicono dall'azienda.

Oiki infatti ha ottenuto la certificazione ISO 14064-1 per la quantificazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni

Impresa
Nella foto, da sinistra Giovanni Bettuzzi, Enrico Bettuzzi e Alessandro Bettuzzi. Sono tutti ad Oiki.

di gas serra. Inoltre, ha eliminato l'utilizzo di gas metano a partire da giugno 2022, ha ampliato il proprio impianto fotovoltaico da 200 kW a 400 kW, incrementato il personale a 57 dipendenti (+2% rispetto al 2022 - e ridotto del 4% i rifiuti non pericolosi rispetto all'anno precedente.

Il percorso dell'impresa verso la sostenibilità è iniziato con un cambiamento culturale interno, coinvolgendo i collaboratori in una riflessione sui concetti di «impatto» e «sostenibilità». Questo ha portato a un'analisi approfondita dell'impatto aziendale su tutti gli stakeholder, inclusi lavoratori, clienti e fornitori.

Un passo significativo è stato l'analisi di impatto secondo il framework del B-Impact Assessment promosso da Blab, che ha permesso di individuare aree di miglioramento nei cinque ambiti chiave: governance, dipendenti, comunità, ambiente e clienti.

Dopo questo primo step, Oiki ha condotto un assessment di sostenibilità con il supporto di una società di consulenza, valutando la propria posizione rispetto ai principali competitor in termini di tematiche Esg (l'ormai famoso acronimo di Environmental, Social and Governance).

Questo processo ha incluso un'analisi di benchmark per individuare le principali tematiche di sostenibilità del settore.

«La pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per Oiki non solo un traguardo, ma un punto di partenza per future iniziative volte a creare un impatto positivo e duraturo su lavoratori, comunità e ambiente», dicono dall'azienda.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+2%

Personale

L'azienda è salita a 57 dipendenti (+2% rispetto al 2022).

-4%

Rifiuti

La produzione di rifiuti non pericolosi è scesa del 4% da giugno 2022 ad oggi.

400

Kilowatt

Ampliato l'impianto fotovoltaico da 200 kW a 400kW.

Incontri B2B Centri agroalimentari, Parma e l'Emilia in missione a Singapore Mercato da 6 milioni di persone



» I Centri Agroalimentari emiliano-romagnoli, riuniti in Rete, hanno partecipato alla missione organizzata da Regione Emilia-Romagna a Singapore, che si conclude oggi. Con 6 milioni di abitanti, la città-stato offre opportunità per le filiere dell'ortofrutta del territorio. Già attivati contatti d'affari con aziende della grande distribuzione e della filiera ristorativa. Ora si guarda all'expo di Osaka 2025, con l'obiettivo di avviare rapporti con tutto Sud-Est asiatico, dove cresce la domanda di cibo di qualità a prezzi accessibili.

Risultati importanti e concreti per le filiere dell'ortofrutta del territorio emiliano-romagnolo sono quelli che provengono dalla missione d'affari a Singapore, guidata dalla Regione, cui hanno preso parte i rappresentanti di Emilia-Romagna Mercati - Rete d'Imprese: Marco Marcatili, presidente del Centro AgroAlimentare di Bologna (Caab), Marco Core, presidente del Centro Agroalimentare e Logistica di Parma (Cal) e Gianni Indino, presidente del Centro Agroalimentare di Rimini (Car). Negli incontri B2B sono stati attivati rapporti con una trentina di imprese della grande distribuzione e della ristorazione organizzata. Per almeno due di esse sono arrivati riscontri immediati.

La missione non è che un primo passo per le piattaforme dell'ortofrutta emiliano-romagnole, spiega Marco Core: «Lavoriamo per valorizzare il nostro prodotto, abbiamo davanti una città di quasi 6 milioni di persone che cresce economicamente e che sempre più cerca una qualità elevata del cibo, una domanda a cui le produzioni ortofrutticole tradizionalmente maggioritarie nelle importazioni - malesi e australiane - non sono in grado di rispondere efficacemente. C'è spazio quindi per aumentare le quote di esportazione di frutta e verdura fresca dai nostri territori perché a Singapore c'è una parte crescente di popolazione alto spendente che cerca sia la qualità, sia l'immaginario del Made in Italy. Già oggi frutta e verdura fresche sono immesse sul mercato a prezzi che ci lasciano ampi spazi di manovra per coprire i costi logistici».

Webinar Upi Transizione 5.0, come accedere all'incentivo

» «Transizione 5.0: ultime novità e istruzioni operative per accedere all'incentivo» è il titolo del webinar organizzato da Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane in collaborazione con Warrant Hub - Tinexta Group, in programma per lunedì 28 ottobre alle 15.

Dopo la normativa che ha introdotto l'agevolazione, il decreto attuativo e la circolare operativa dello scorso agosto che fornisce le linee guida per l'applicazione dell'agevolazione, il 26 settembre il ministero delle Imprese e del

Made in Italy (Mimit) ha avviato la pubblicazione delle FAQ allo scopo di completare il quadro delle informazioni necessarie

per avviare la procedura fornendo ulteriori chiarimenti circa i requisiti per accedere all'agevolazione, il possibile cumulo con altre misure di sostegno, gli adempimenti da effettuare e le modalità di calcolo da seguire.

Il webinar del 28 ottobre si propone di approfondire queste ultime novità e di illustrare casi pratici di applicazione dell'agevolazione, con relativi calcoli del risparmio energetico e disamina della possibilità di cumulo con altre misure.

All'incontro, aperto dai saluti di Cesare Azzali, direttore Upi, parteciperanno in qualità di relatori Patrick Berriotto e Pierpaolo Cavani, esperti in tema di transizione 5.0 ed altre agevolazioni per le imprese in Warrant Hub-Tinexta Group. Una sessione apposita sarà dedicata alle domande e risposte. Il webinar si concluderà con i saluti finali del presidente del Gruppo Imprese Artigiane, Giuseppe Iotti. Per info: fisco@upi.pr.it.

Una targa e una donazione per ricordare Paolo Musi



Manager
Paolo Musi è scomparso a fine ottobre 2023.

» Una targa e una donazione per ricordare Paolo Musi. Nella sua lunga carriera è stato ceo di Procomac, ha lavorato alla Cris Conf (Pinko), alla Bormioli Rocco e in altre aziende a Parma, Vignola, Bologna e da ultimo come direttore alla Alfa Trafil (gruppo Icel, Brescia). Ed è qui che gli è stata intitolata una targa che ricorda «la sua vitalità e la voglia di innovare, ha saputo trarre il meglio da ognuno di noi».

«Paolo Musi ha coniugato impegno

professionale di alto profilo - è stato sottolineato - con una grande attenzione ai bisogni sociali, culturali di

ogni genere, aiutando, attraverso le imprese e personalmente, realtà non profit di vario genere. Ha cercato la bellezza nell'arte, nella tecnica, nella professionalità, nelle relazioni».

Per questo il cda della Icel ha deliberato una donazione di 5mila euro a favore dell'Associazione Unità Operativa di Oncologia Medica di Parma.



CEIP INFORMA



CEIP
CONSORZIO ENERGIA
IMPRENDITORI PARMENSI

ANDAMENTO QUOTAZIONI

Quotazioni energetiche a breve termine in leggero calo grazie alla buona produzione da fonti rinnovabili (soprattutto idroelettrico) e alle temperature più alte rispetto alla media di stagione, le quali riducono la domanda di gas per generazione termoelettrica.

	Media periodo dal 11/10/2024 al 17/10/2024	Media periodo dal 04/10/2024 al 10/10/2024	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
ELETTRICITÀ (€/MWH)				
Prezzi Spot	109,05	115,01	-5,18	-6,90
Prezzi a termine 2025	113,17	112,59	0,51	3,15
Prezzi a termine 2026	103,08	101,76	1,31	2,69
GAS NATURALE (€/CENT/M³)				
Prezzi Spot	42,62	42,84	-0,51	6,17
Prezzi a termine 2025	42,94	42,86	0,18	4,49
Prezzi a termine 2026	37,97	37,81	0,43	3,82
BRENT (DOLLARO/BARILE)	75,88	78,55	-3,39	4,17

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato